# Tragedia in Bosnia, il cordoglio dell’ANMCRI Sezione di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno per i quattro militari italiani caduti: «Non vi dimenticheremo, Fratelli»

Pubblicato il 30/10/2026

**30 ottobre 2026** – L’Associazione Nazionale Militari della Croce Rossa Italiana in Congedo (ANMCRI), attraverso la Sezione di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno, ha espresso il proprio profondo cordoglio per la morte dei quattro militari italiani coinvolti nel tragico incidente aereo avvenuto il 29 ottobre in Bosnia-Erzegovina, durante la missione internazionale EUFOR Althea.

A perdere la vita sono stati il **Tenente Franco Adriano Zecchillo** e la **Sergente Laura Procacci**, appartenenti al Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana, e i **Sergenti Simone Ruggia e Claudio Marchesi**, dell’Esercito Italiano.

Il messaggio di cordoglio, firmato dal **Tenente di Commissariato CRI Antonio Biancardi, Presidente della Sezione ANMCRI di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno**, sottolinea il profondo legame che unisce i militari in servizio e in congedo, nel ricordo di quattro colleghi che hanno perso la vita mentre erano impegnati in una missione internazionale.

## Il comunicato dell'ANMCRI: «Il dolore per quattro colleghi che stavano compiendo il loro dovere»

Di seguito riportiamo integralmente il comunicato diffuso dall'Associazione:

> *L'Associazione Nazionale Militari della Croce Rossa Italiana in Congedo – Sezione di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno esprime il più profondo cordoglio per la tragica scomparsa del Tenente Franco Adriano Zecchillo e della Sergente Laura Procacci, appartenenti al Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana, e dei Sergenti dell'Esercito Italiano Simone Ruggia e Claudio Marchesi.*
>
> *La notizia dell'incidente avvenuto in Bosnia-Erzegovina, durante la missione EUFOR Althea, ci colpisce con dolore profondo.*
>
> *Per chi sente propria la storia, i valori e la divisa del Corpo Militare Volontario CRI, la perdita di Franco e Laura non può essere soltanto una notizia: è il dolore per due colleghi che stavano compiendo il loro dovere, insieme a Simone e Claudio, al servizio della pace e dell'Italia.*
>
> *Alle famiglie dei Caduti, ai loro affetti, ai colleghi del Corpo Militare Volontario CRI e dell'Esercito Italiano, giungano la vicinanza, il rispetto e l'abbraccio ideale della nostra Associazione.*
>
> *In queste ore, il nostro pensiero è rivolto agli undici Fratelli feriti e alle loro famiglie, con l'augurio più sincero di una pronta guarigione. Tra loro vi è anche un componente del team di evacuazione medica del Corpo Militare Volontario CRI: a lui giunga l'abbraccio ideale della nostra Associazione.*
>
> *Onore al Tenente Franco Adriano Zecchillo, alla Sergente Laura Procacci, al Sergente Simone Ruggia e al Sergente Claudio Marchesi.*

> *Non vi dimenticheremo, Fratelli*

**Ten. com. CRI Antonio Biancardi**

*Presidente ANMCRI – Sezione Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno*

## Il pensiero rivolto anche agli undici militari feriti

Nel comunicato, l'Associazione rivolge un pensiero particolare anche agli **undici militari rimasti feriti nell'incidente**, tra i quali figura un componente del team di evacuazione medica del Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana.

Un riferimento che evidenzia la presenza e il ruolo del personale sanitario militare nelle missioni internazionali, dove gli operatori della Croce Rossa affiancano le Forze Armate nelle attività di assistenza sanitaria e supporto medico. La Croce Rossa Italiana è stata definita ieri stesso nel messaggio di cordoglio del Capo di SME Gen. C.A. Carmine Masiello ***«****storica e fraterna alleata in tutti i teatri operativi****»*****.**

Le parole del Tenente di Commissariato Antonio Biancardi esprimono il sentimento di vicinanza dell'Associazione alle famiglie dei Caduti e ai colleghi ancora impegnati ad affrontare le conseguenze della tragedia.

Un messaggio che si conclude con un impegno alla memoria dei quattro militari italiani scomparsi: **«Non vi dimenticheremo, Fratelli».**